

# VareseNews

## Reguzzoni chiede al Governo di “remare” per Varese

**Pubblicato:** Giovedì 26 Maggio 2011

✖ «Il Governo sostenga ogni iniziativa affinché la **candidatura della Provincia di Varese ai Mondiali di canottaggio** del 2015 possa avere esito positivo». Questo è l'appello che si legge in un documento che Marco Reguzzoni (**foto**), ex presidente di Villa Recalcati e ora capogruppo alla Camera della Lega, ha depositato alla commissione Cultura di Montecitorio.

Un "colpo di remo" volto a sostenere la candidatura della Città Giardino per la **rassegna iridata del 2015** che sarà assegnata l'estate prossima e che dovrebbe rappresentare l'apice della serie di eventi internazionali che la Schiranna si appresta a ospitare.

Reguzzoni nella risoluzione **ricorda i tanti appuntamenti remieri già organizzati** dal 2007 in avanti sia in campo sovranazionale (come per esempio la *Coupe de la Jeunesse*) sia in ambito italiano e ricorda la **recente creazione di un comitato organizzatore locale** che si è costituito grazie all'impegno di Provincia, Comune, Federcanottaggio e della Canottieri Varese, la società che dovrà curare la parte puramente tecnica delle gare.

«Un'iniziativa sostenuta e voluta – ribadisce Reguzzoni – dai più alti livelli istituzionali provinciali che partecipano attivamente al progetto di sviluppo del remo nel Varesotto. La **tradizione e le grandi capacità** del nostro territorio nell'organizzare eventi di tale portata è stata ampiamente dimostrata anche con la realizzazione del campo-gara della Schiranna in grado di ospitare un percorso olimpico».

Reguzzoni ricorda inoltre come la **contemporanea organizzazione dell'Expo 2015** possa «mettere in moto notevoli e interessanti sinergie sia in termini economici sia di valorizzazione paesaggistica e naturalistica del territorio. Il Progetto di sviluppo del remo nella Provincia di Varese è il modo migliore per preservare il bacino del lago dall'inquinamento, aumentando, in un momento di crisi economica, le ricadute socio-economiche e turistiche della zona».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it